Ex mercato del pesce, commercianti e associazioni sul piede di guerra: “No a un altro supermercato”

di **Katia Bonchi**
06 Marzo 2021 – 14:26



Genova. Commercianti del centro storico sul piede di guerra rispetto all’ipotesi dell’apertura di un **supermercato** al piano terra dell’**ex mercato del pesce** di piazza Cavour.

“E’ chiaro a tutti – tuona **Andrea Dameri**, direttore provinciale di Confesercenti – che una media superficie in quel luogo non ci può stare. Anzitutto si tratta di un ennesimo nodo nevralgico per il traffico cittadino che tutti conosciamo bene e poi così si regala alla grande distribuzione un altro pezzo pregiato della città. I nostri associati sono furiosi e credo siano anche disposti a scendere il piazza contro questa scelta”.

Per il direttore di Confesercenti “Se tutto quello che si riesce a fare per riqualificare è aprire un supermercato in questa città abbiamo un problema grosso”.

Se Confesercenti non conosce il progetto presentato da **Pix Development** (la società immobiliare con sede legale a Roma che ha acquistato un anno fa l’immobile razionalista di piazza Cavour per circa 1,5 milioni dopo diversi bandi andati deserti) e per questo due settimane fa ha presentato un primo accesso agli atti al Comune di Genova riformulando la richiesta in questi giorni, quello che sembra certo è che comunque se al piano terra ci sarà

uno spazio di vendita e si tratterà di una "**media struttura**", come ha chiarito l'assessore all'Urbanistica Simonetta Cenci rispondendo per iscritto a un'interrogazione del consigliere Alessandro Terrile.

"Le dimensioni massime consentite, in relazione alle funzioni commerciali insediabili – si legge nella risposta – sono quelle stabilite dalla vigente disciplina regionale in materia, rappresentata dalla DCR 31/2012 che al paragrafo 3 prevede **il limite di 250 mq per le superfici dedicate ai generi alimentari ed il limite di 600 mq per le superfici di generi non alimen**tari". Inoltre, spiegano dall'assessorato "Considerata la tutela monumentale posta sull'edificio per l'autorizzazione edilizia è previsto il rilascio di parere di competenza da parte della Soprintendenza".

Al piano superiore dovrebbe essere previsto un **residence** o dei mini appartamenti, ma appunto il progetto nei dettagli ancora non si conosce. Quello che è certo è che l'ennesimo supermercato non verrà ben digerito dai commercianti della zona, già in grave difficoltà nell'anno della crisi e nemmeno dai residenti visto che rischia di incrementare il traffico in zona, senza parlare dei parcheggi in una zona già parecchio in difficoltà.

"Quello che posso dire – spiega l'assessore comunale al commercio **Paola Bordilli** – è che in quella zona non può essere realizzato un supermercato ma solo una media struttura di 250 mq mentre il supermercato è di almeno 400 mq. Per il resto potranno esserci altre attività ma non la vendita di beni alimentari"

"Da parte dell'amministrazione – ribadisce Bordilli – c'è l'**attenzione alla riqualificazione di tutta l'area** e che c'è un'interlocuzione con la Sovrintendenza visto che l'edificio è tutelato. Stiamo studiando pezzo per pezzo come riqualificare il tutto".